

Le misure Certificato per bar e ristoranti dal 6 agosto. Contagi, la Fondazione Gimbe: «Crescita settimanale del 110%»

# C'è il green pass, Bolzano si divide

Confesercenti: «Impossibile controllare». L'Unione: «Giusto tutelare chi è vaccinato»

«Così viene penalizzata la montagna». Non lascia spazio a interpretazioni Failoni, assessore trentino al Turismo e Commercio, al termine della Stato-Regioni: «L'obbligo del green pass per sedersi a mangiare al chiuso, come al solito, penalizza la montagna. Perché noi, nel nostro territorio trentino dobbiamo considerare che abbiamo temperatu-

re serali più rigide. Basta un temporale e diventa difficile mangiare fuori». L'obbligo crea timori anche in città, dove Tibaldo (Confesercenti) teme per i bar, «attività basata su un continuo via-vai di gente. Spesso c'è una sola persona che si occupa di tutto il locale. Sarà complicato».

a pagina 5 **Prandini**

## Ecco il green pass, gli esercenti si dividono Il nodo dei controlli

Fondazione Gimbe: crescita settimanale del 110%

**BOLZANO** «Così viene penalizzata la montagna». Non lascia spazio a interpretazioni Roberto Failoni, assessore trentino al Turismo e Commercio, al termine della Stato-Regioni in cui i ministri Mariastella Gelmini e Roberto Speranza hanno illustrato ai governatori le decisioni della cabina di regia di palazzo Chigi. «L'obbligo del green pass per accedere dal 6 agosto per mangiare seduti al chiuso come al solito penalizza la montagna. Perché noi, nel nostro territorio trentino dobbiamo considerare che abbiamo temperature serali più rigide. Basta un temporale e diventa difficile mangiare fuori. Rischiamo dunque di avere ristoranti e bar che vanno in grande difficoltà». Inoltre, spiega l'assessore, è stata respinta la richiesta di dare soglie più alte del 5% per i territori con meno di 2 milioni di abitanti.

L'obbligo di green pass per sedersi al chiuso crea timori

non solo in montagna, ma anche in città. Si teme soprattutto per l'attività dei bar, sostiene Federico Tibaldo di Confesercenti Alto Adige - Südtirol: «Mentre in albergo già ci si aspetta di passare dall'accettazione, di farsi controllare i documenti, e anche nei ristoranti non sarebbe troppo strano attendere di essere fatti sedere da un cameriere che controlli anche i green pass, i bar sono attività basata su un continuo via-vai di gente. Spesso c'è una sola persona che si occupa di tutto il locale e il cliente prende da bere o mangiare al banco ma poi va a sedersi al tavolo per conto suo. Vedo molto complicato — prosegue Tibaldo — che un unico lavoratore possa anche guardare i certificati di chi si siede, mentre serve al banco, scalda le vivande, magari deve pure chiedere alla sera di fare meno chiasso... il mio auspicio è che la responsabilità delle infrazioni ricada sul singo-

lo privo di green pass, non su tutto il locale».

«Appoggiamo il provvedimento, è importante che i vaccinati abbiano vantaggi e chi ancora manca senta la pressione per prenotarsi. Per altri commenti aspetteremo come il governatore Kompatzsch tradurrà il decreto per l'Alto Adige» sostiene Philipp Moser, presidente dell'Unione commercio. In attesa anche Marco Fontanari, presidente dei ristoratori di Confcommercio del Trentino: «Mi pare prematuro discutere di bozze, aspettiamo il decreto. Comunque molto bene, come sembra, aver escluso il consumo al banco dall'obbligo di green pass, una misura chiave per i bar. Applicarlo dal 5 agosto però continua a



Peso: 1-11%, 5-49%

sembrarci presto. Poi non ho ancora letto nulla su una questione fondamentale: i controlli. Da una parte non devono punire i locali per le inadempienze dei clienti, dall'altra devono essere rigorosi per non far prosperare i furbetti a danno dei virtuosi».

Intanto il Trentino registra una crescita dei contagi settimanali di oltre il 300%, dato peggiore in Italia. Lo afferma il rapporto settimanale della Fondazione **Gimbe**. Il monitoraggio, riferito al periodo 14-20 luglio, segnala per il Trentino 29 casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti, un aumento del 358,3% rispetto a sette giorni fa. Più positivi i dati dell'Alto Adige. Pur avendo una situazione peggiore di 37 casi attualmente

positivi ogni 100mila abitanti, l'aumento da una settimana all'altra è stato minore, facendo registrare solo, per così dire, il 110,9% in più. Il dato italiano è di 83 attualmente positivi ogni 100mila abitanti con un incremento settimanale del 115,7%.

«Sul fronte dei nuovi casi — avvisa **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione —, si registra un netto incremento settimanale, verosimilmente sottostimato da un'attività di testing insufficiente e dalla mancata ripresa del tracciamento».

Per quanto riguarda il bollettino quotidiano, in Trentino si registrano 44 nuovi positivi a fronte di oltre 1600 tamponi. Anche questa volta le fasce d'età più colpite sono

quelle più giovani, con sette contagiati tra i 14 e i 19 anni. Tuttavia non sono pochi nemmeno gli anziani: quattro positivi hanno più di 70 anni e uno di loro è ultraottantenne. Rimane a zero il numero dei decessi per il diciassettesimo giorno consecutivo. Tuttavia un paziente ha dovuto essere ricoverato in ospedale, portando a quattro il totale dei posti letto occupati. Prosegue intanto la campagna vaccinale con 4503 nuove dosi registrate ieri di cui oltre 2800 richiami. I vaccini complessivamente iniettati in Trentino sono 535.171 e i residenti del tutto immunizzati salgono a 219.316.

In linea con quanto esposto dal monitoraggio **Gimbe**, il bollettino dell'Alto Adige re-

gistra un numero più basso di nuovi contagi: 11 a fronte di oltre 2500 tamponi. Zero i decessi così come i ricoveri, lasciando quindi fermo a cinque il dato dei posti letto occupati, tutti in normali reparti ospedalieri.

**Andrea Prandini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tibaldo**  
**(Confesercenti Alto Adige)**

«Temo per i baristi, come possono da soli verificare i certificati?»

**Fontanari**  
**(Confcommercio Trentino)**

«I controlli devono esserci, ma le sanzioni non ricadano sui locali»



**Moser**  
Bene che ci siano vantaggi per i vaccinati e che chi non l'ha fatto senta la pressione per prenotarsi



**Sicurezza** Dal 6 di agosto il Green pass sarà obbligatorio, dai 12 anni in su, per entrare nei locali e per partecipare agli eventi



Peso: 1-11%, 5-49%